

# **CORSO BASE DI PROTEZIONE CIVILE**

## **0 - MODULO ZERO (NON OBBLIGATORIO):**

### **Introduzione al Servizio Nazionale di Protezione Civile e Piano Comunale di Protezione civile**

FORMATORI: Formatori riconosciuti dal Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema protezione civile

Prima serata di conoscenza nella quale i partecipanti alla formazione:

- 1) acquisiscono familiarità con la sede;
- 2) acquisiscono familiarità con i Volontari dell'Organizzazione di volontariato (OdV) ospite;
- 3) fanno conoscenza reciproca;
- 4) comprendono l'utilità di acquisire una cultura di auto protezione, indipendentemente dalla scelta di iscriversi ad una OdV;

ARGOMENTI DEL MODULO ZERO (INTEGRABILI PREVIA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA PROTEZIONE CIVILE):

- 1) A che cosa ci riferiamo quando parliamo di P.C.;
  - 2) Come la P.C. sia strettamente collegata alla realtà quotidiana delle persone e dei territori;
  - 3) Breve storia della P.C.;
  - 4) Concetto di sistema;
  - 5) Conoscenza dell'esistenza del piano comunale di P.C. e cognizione del suo valore;
  - 6) Presentazione del "Corso Base di Protezione Civile";
  - 7) Presentazione della OdV che ospita: filmati, foto sulla storia e sulle attività, racconti e ricordi;
  - 8) Confronto e dibattito;
- 

## **FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ASPIRANTI VOLONTARI**

### **1 – MODULO 1: IL SISTEMA NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

- 1) Il significato peculiare del concetto di SISTEMA;
- 2) il Sistema nazionale di P.C.;
- 3) Obiettivi del Sistema: previsione, prevenzione, gestione delle emergenze, superamento dell'emergenza;
- 4) Schema organizzativo: la componente istituzionale - le strutture operative e le rispettive funzioni;
- 5) Centri operativi: C.O.C. – C.O.M -C.C.S./S.O.U.R. – C.O.R. – DI.COMA.C.;
- 6) Filosofia generale del metodo Augustus;

- 7) Cenni normativa di riferimento;
- 8) Sistema locale di P.C.: competenze, normative regionali, SOUR, CAPI;

## **2 – MODULO 2: IL VOLONTARIATO DI P.CIVILE**

- 1) Brevi cenni sul progetto di P.C. della Colonna Mobile;
- 2) La finalità di un corso base per Volontari di P.C. (volontariato formato e organizzato);
- 3) Chi è un Volontario di P.C. (identità);
- 4) Funzione e ruolo del Volontariato di P.C. (normativa giuridica);
- 5) Le regole - deontologia principi di etica (il volontario e / è la squadra);
- 6) Attività proprie di P. C. e le attività collaterali (es.: uso del logo);
- 7) I limiti di intervento dei Volontari;
- 8) Riconoscibilità dei Volontari e tematiche connesse (es. la divisa);

## **3 – MODULO 3: ANALISI DEI RISCHI DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE**

- 1) Concetti generali di rischio e scenari di rischio;
- 2) Analisi di tutte le tipologie di rischio;
- 3) **Concetto di vulnerabilità**
- 4) Formazione ed informazione dal Volontariato alla popolazione;
- 5) Cittadinanza attiva e il concetto di comunità;

## **4 – MODULO 4 : I PIANI DI EMERGENZA**

### **Modalità di redazione e divulgazione**

- Pianificazione nazionale;
- Pianificazione regionale;
- Pianificazione comunale;

## **5 – MODULO 5 : IL PERCORSO DELLA SICUREZZA - DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE -**

- 1) La sicurezza del volontario come elemento essenziale: rischi individuali e prevenzione degli stessi. Il comportamento davanti al rischio. Il rischio e la protezione dell'individuo;
- 2) - Interpretazione ed applicazione del Dlgs.81/2008 e
  - Decreti Capo Dipartimento 13 aprile 2011 sull'art.3 dlgs.81/2008 – 12 gennaio 2012 sorveglianza sanitaria – 25 novembre 2013 controllo sanitario – Regione Umbria Det. Dir. 3004 del 26 aprile 2016 "La sicurezza del Volontario di Protezione Civile" ;
- 3) Principali scenari e tipologie di rischio e il comportamento in sicurezza: es. allestimento campi con punti luce, riscaldamento e condizionamento. Montaggio e smontaggio tende. Utilizzo idrovora. Utilizzo torre faro.

- 4) DPI ed equipaggiamenti personali (cosa sono, a che cosa servono, **come si mantengono**). **Rischio percepito e rischio reale. Gestione del riposo e della alimentazione in emergenza durante le prime 24/48 H. Il pacchetto di medicazione personale.**
- 5) la chiamata di soccorso: numeri di emergenza, cosa dire in caso di emergenza;
- 6) La catena della sicurezza e del soccorso;

## **6- NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E ASPETTI PSICOLOGICI DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO**

ARGOMENTI:

- Aspetti legali del soccorso. Es: omissione di soccorso Art.593 C.penale - L. 9 aprile 2003 n. 72 sul reato stradale;
- Come leggere il contesto di intervento: **sicurezza dello scenario**
- La chiamata al 118
- PLS
- BLS
- DAE (defibrillatore automatico esterno);
- Manovra di Heimlich (disostruzione delle vie aeree);
- Comunicazione e relazione in emergenza;
- I meccanismi di supporto psicologico per vittime e soccorritori;
- Persone speciali: bambini, anziani e disabili;
- L'evento morte;
- Tra i soccorritori operativi chi può essere attivato in caso di emergenza e per quanto tempo: caratteristiche personali delle quali tenere conto nell'individuazione delle risorse umane;
- Il comportamento del Volontario con gli ospiti delle tendopoli;
- La comunicazione con gli ospiti delle tendopoli;
- Lo stato d'animo del Volontario prima e dopo la "missione";
- La protezione e la messa in sicurezza del soccorritore durante la "missione";
- Il ritorno a casa e reinserimento nella vita privata, relazionale e professionale;

## **7 – TRASMISSIONI e CARTOGRAFIA**

S: ESERCITAZIONE/ATTIVAZIONE (**DURATA 4 H CIRCA**)

- Mattino: 1-2 ore di formazione in aula su elementi di cartografia e funzionamento delle radio, della bussola, del GPS. **Misura delle distanze approssimata sul terreno. Differenza tra carte topografiche, piante e mappe corografiche e geofisiche (con esempio pratico).**
- **Verifica del contenuto dello zaino: confronto con la checklist**

- A seguire: esercitazione pratica, ad esempio, ricerca scomparso con uso di radio e di carte IGM. A carattere partecipativo e motivazionale;
- Al rientro, montaggio tende;

## **8 - LA COLONNA MOBILE**

- Il progetto Colonna Mobile di P.C.;

Argomento che racchiude tutte le informazioni acquisite durante il percorso di formazione.

In questo momento, l'OdV organizzatrice, può attivarsi per effettuare un colloquio inerente agli argomenti del test finale e/o discutere delle motivazioni che hanno portato la persona ad intraprendere questo percorso.

Il colloquio è finalizzato alla verifica del grado di apprendimento e di consapevolezza.

## **TEST FINALE**

Finalizzato alla verifica delle conoscenze acquisite durante la formazione.

È imprescindibile il suo superamento per diventare volontario operativo.

## **FONTI DI COGNIZIONE**

- Manuale con elementi di Protezione civile
- Presentazione in Power Point

Costruzione delle fonti:

- Step n°1: a tutte le OdV, tramite mail, viene mandato il programma del "Nuovo Percorso-base" con la richiesta di Volontari interessati a contribuire alla stesura del materiale (manuale + slides power point)
- Step n°2: costituzione di 6 GdL (uno per ciascun modulo) che realizzano ciascuno un paragrafo del del Manuale di max 4/5 pagine, slides power point max.70 e 10 domande per il test finale.
- STEP n°3: il GdL di Consulta assembla il materiale e lo presenta al Servizio regionale che.

CRITERI:

- Durata moduli 2h
- Il materiale Manuale + slides power point è distribuito sia ai formatori che ai partecipanti al corso ed è uguale nei contenuti e nella forma per ciascuno dei Percorso-base erogati nella Regione.

## Carta intestata dell'Organizzazione

### Corso base di Protezione Civile

<b>MODULI</b>	<b>DATA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DOCENTI</b>
MODULO 1	XX/XX/XXXX	IL SISTEMA NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	XXXXXXXXXXXXXX
MODULO 2		IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	
MODULO 3		ANALISI DEI RISCHI DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE	
MODULO 4		I PIANI DI EMERGENZA	
MODULO 5		IL PERCORSO DELLA SICUREZZA - DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE -	
MODULO 6		NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E ASPETTI PSICOLOGICI DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO	
MODULO 7		TRASMISSIONI e CARTOGRAFIA	
MODULO 8		LA COLONNA MOBILE	